



Baldofestival. Un successo il concerto della Big Band all'arrivo della funivia di Malcesine, a 1770 metri

Jazz e spirituals in quota fanno il pienone

Quasi in tremila a Tratto Spino per assistere all'esibizione e una sana camminata

Malcesine. Baldofestival porta note di Gospel e Spiritual in quota. Ieri, ai 1770 metri di Tratto Spino, il legame che unisce il Garda, la montagna e l'entroterra è parso materializzarsi nel cavo di acciaio della Funivia di Malcesine Monte Baldo, che ha accompagnato in vetta quasi tremila persone.

Molte per il concerto jazz in altura della Big Band Sinfonica Città di Verona, programmato da Baldofestival. Alle 14.45, quando la musica è iniziata, la spianata era gremita. «L'anno scorso per Baldofestival arrivarono 500 persone, quest'anno

si triplica», commenta Giuseppe Venturini, presidente della funivia che ha patrocinato l'evento, in collaborazione con il Comune. «Credo che questo specifico appuntamento con la musica in quota debba diventare fisso, è importante per la montagna, per i turisti e i cittadini del lago di Garda. Anche il 14 agosto il concerto lirico della Fondazione Arena di Verona è stato un successo e, con la disponibilità del coro, lo faremo diventare una tradizione». «Nel repertorio abbiamo incluso *Go, tell the mountain* e *Come Sunday*, che si addicono a questo luogo

e giorno», nota Marco Pasetto, direttore della Big Band, che si è esibita per oltre un'ora non lesinando bis e raccogliendo applausi. La gente ha gradito. E, se molti avevano programmato per ieri un'escursione, altri l'hanno decisa proprio per il concerto, o hanno fatto deviazioni per esserci: «Di solito saliamo in tre o quattro, per l'occasione eravamo in 21», commenta Claudio Colabianchi, insegnante di Verona. «Ottimo», sorride Marco Menotti, titolare della Baia dei Forti, «eventi così andrebbero organizzati in ogni stagione». (b.b.)

La Big Band Sinfonica Città di Verona durante il concerto eseguito ai 1770 metri di Tratto Spino (foto Marchiori)



PESCHIERA. Alla rievocazione della resa napoleonica agli austriaci pezzi d'artiglieria rari, accampamenti e un'osteria

Nelle strade si replica la storia

Centinaia di artisti identici ai soldati arrivati da Vienna e Praga

Peschiera. Grande successo di pubblico e curiosità per la rievocazione storica del 190° anniversario della resa delle truppe napoleoniche agli austriaci, e conseguente consegna della guarnigione di Peschiera ai vincitori: per tre giorni la cittadina è stata teatro degli scontri ma anche degli accampamenti e delle abitudini degli eserciti che nel 1814 si contendevano il controllo del territorio.

Oltre 300 re-enacter — cioè replicanti, che ripetono in ogni dettaglio la figura del soldato storico — provenienti da tutta Italia, da Austria e Repubblica Ceca; almeno un centinaio di tende per gli alloggiamenti di uomini e mezzi, incluso l'ospedale militare; e per la prima volta a Peschiera sono stati utilizzati un'imbarcazione adattata a cannoniera e un pezzo di artiglieria composto da cannone e cassone munizioni trainati da cavalli.

«Ciò che si è visto risponde a una ricostruzione il più possibile fedele agli anni di riferimento», ha detto Giorgio Capone, consulente storico per la manifestazione.

«Basti pensare al lavoro



L'esercito schierato con l'artiglieria durante la rievocazione della resa agli austriaci di 190 anni fa e una sfilata (Marchiori)

ro sullo scafo, fatto in particolare da Ernesto Pinelli: la prua rinforzata per sostenere il peso dei tre cannoni da marina, copie conformi agli originali dell'800; la dotazione di forcelle inserite nella murata e fucili scardinaporte, usati dalle truppe speciali di allora destinate ad attaccare le fortezze».

Capone spende una parola per motivare la scelta di questa rievocazione e la parte dedicata, pro-

prio nella giornata di ieri, alla Divisione Palombini. «Ci siamo rifatti alla lettera inviata il 19 aprile 1814 al sindaco di Peschiera dal comandante della piazzaforte: scrive per prevenirlo che "il 21 partirà da questa piazza il distacco dell'artiglieria francese" e anticipa che "in quanto alla caserma, dovrà essere consegnata al terzo Reggimento di linea italiano e gli effetti di casermaggio sa-



ranno schedati e tenuti per essere rispolti come ordinato». Questo terzo Reggimento», precisa lo storico, «faceva parte della Divisione Palombini, napoleonica ma fatta tutta da italiani; dopo essere stata messa a disposizione del principe Eugenio, sul fronte della Dalmazia, per successive tappe di ripiegamento finì le sue operazioni militari nella battaglia sul Mincio, proprio di fronte alla fortezza di Peschiera».

Un commento a parte ha meritato l'allestimento, da parte della Compagnia del morbo, de l'Osteria di Porta Brescia: abbigliati anche loro in costumi d'epoca, gli osti volontari hanno ricevuto complimenti da tutti, trasformando quest'angolo della Fortezza nel locale più richiesto dei tre giorni di Rievocazione.

«In molti hanno domandato perché non resti aperto al pubblico sem-

pre; un gioiello come la Fortezza e i suoi bastioni sull'acqua meriterebbero un richiamo anche di tipo enogastronomico. Chi si è fermato qui ha gradito tutto: la possibilità di vedere i locali di Porta Brescia, il menù pressoché d'epoca e i costumi; chissà che, prima o poi, non si possano coinvolgere più attivamente, nella Rievocazione, tutti gli altri locali del centro storico».

Organizzata dal Comune di Peschiera in collaborazione con il Centro di documentazione storica della Fortezza, la manifestazione ha avuto il patrocinio di Regione, Provincia e associazioni La Compagnia del morbo, Veneto storico, Associazione napoleonica d'Italia. Le souvenir Napoleonièn Delegation Nord Italia e il Comitato europeo di ricostruzione storica.

«Un appuntamento da ripetere», ha commentato Barbara Vacchiano, assessore alle manifestazioni, «perché ci aiuta a conoscere la nostra storia e le grandi testimonianze che ci ha lasciato. Un patrimonio su cui puntare per promuovere turisticamente Peschiera».

Giuditta Bolognesi

BOVOLONE. Ultime gare al «Palium Castrum Bodoloni»

La contrada Casella in testa per un punto

Bovolone. Dopo una settimana di giochi svoltisi nelle varie contrade bovolonesi, è Casella che domina, anche se di misura, la classifica generale che determina l'assegnazione del «Palium Castrum Bodoloni» edizione 2004. La contrada, infatti, al termine della prima serie di giochi disputatisi nei vari centri sportivi del paese, è in testa con 52 punti, seguita da Crosare con 51, San Pierino con 45 e Caltrane con 27. Determinanti per l'assegnazione del punteggio sono stati i tre tornei di pallavolo, calcio a 7 e freccette conclusi a Casella. Le gare, che si sono aperte con un minuto di silenzio in ricordo delle vittime della strage terroristica in Ossezia, hanno visto nel calcio a 7, il San Pierino vincere il torneo, seguito da Caltrane, Crosare e Casella.

Nella pallavolo Crosare ha trionfato su Casella, Caltrane e San Pierino, mentre il torneo di freccette ha prodotto i seguenti risultati: primo Casella, secondo Crosare, terzo San Pierino e quarto Caltrane. Le singole gare svoltesi nei giorni scorsi nei centri contradali di Crosare, Caltrane, San Pierino e Casella hanno invece dato i seguenti risultati: nella gara di bocce è arrivato primo Crosare, secon-

do Casella, terzo San Pierino, quarto Caltrane; nella briscola a coppie si è aggiudicato il primo Casella, il secondo San Pierino, il terzo Crosare, il quarto Caltrane.

Fabio Tomelleri



Un momento del palio

do Casella, terzo San Pierino, quarto Caltrane; nella briscola a coppie si è aggiudicato il primo Casella, il secondo San Pierino, il terzo Crosare, il quarto Caltrane.

Nel calcio balilla Casella si è piazzata davanti a Crosare, San Pierino e Caltrane mentre, nella serata di calcetto a 5 per ragazzi al primo posto è finito San Pierino, seguita da Crosare, Casella e Caltrane.

Per l'assegnazione definitiva del Palio, che avverrà domenica 12 settembre alle 19, saranno decisive le gare che si svolgeranno, dopo una settimana di riposo, il prossimo week end. Tra sabato 11 e domenica 12 si svolgeranno i giochi più divertenti e popolari, come le corsa con i trampoli, quella con i sacchi, la «gara dei letti», il tiro alla fune ed altri giochi tradizionali a tempo.

Nei due giorni di gare del prossimo fine settimana i punti in palio saranno ben 70 ai quali si aggiungerà anche il «bonus» che ciascuna contrada deciderà di giocare in una disciplina a scelta. Al termine delle sfide, quindi, la classifica potrebbe essere stravolta completamente e riservare una vittoria a sorpresa.

Fabio Tomelleri

salute & informazione

CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2000

GALLIENO

ANALISI CLINICHE VERONA

LABORATORIO PRIVATO - CONVENZIONATO U.L.S.S.

PRELIEVI A DOMICILIO - MEDICINA DEL LAVORO

VERONA - B.go Trento - Via G.C. Abba, 12/a - Tel. 045 918735 - Fax 045 8301190

Orario: Lun./Ven. 7.30 - 18.00 Sab. 7.30 - 12.00

Orario prelievi: Lun./Sab. 7.30 - 10.00

Direttore Sanitario Dr.ssa Marcella Pasti - Biologo - Specialista in Biochimica Clinica

Amministratore: Dott. Matteo Dusi

PUNTI PRELIEVO: Orario Lun./Sab. 7.30 - 10.30

Orario prelievi: Lun./Sab. 7.30 - 9.30

SANTA LUCIA - Via Villafranca, 48/a - Tel. 045 8621041

CASTEL D'AZZANO - Via Savonarola, 7/a - Tel. 045 8520730

www.gallieno.it - E-mail: info@gallieno.it

Auf. Reg. n. 822 del 29/04/97

CENTRO "A. FLEMING" LABORATORIO ANALISI

Direttore responsabile Dr. M. G. Prudenziati

Specialista in Igiene e Medicina Preventiva

Auf. n. 1346 del 13/07/2000

VERONA - Via Andrea Doria, 16/A

Tel. 045 574 600 - Fax 045 574 776

Vedi Cartografia n. 3 su TUTTOCITTÀ

• LABORATORIO PRIVATO ANALISI CHIMICO-CLINICHE E TOSSICOLOGICHE

- MEDICINA DEL LAVORO
- DOSAGGI ORMONALI
- CONVENZIONATO U.L.S.S.
- "PRELIEVI A DOMICILIO"

ORARIO PRELIEVI: dal lunedì al venerdì 7.45/10.00

LABORATORIO PRIVATO DI ANALISI CLINICHE SPECIALIZZATO IN CITO-ISTOPATOLOGIA

DR. ALBERTO SCANAGATTA

DIRETTORE RESPONSABILE

dr. ALBERTO SCANAGATTA

MEDICO CHIRURGO

SPEC. ANATOMIA PATOLOGICA / ONCOLOGIA

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

8.30 - 12.30 14.30 - 17.30 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

V.LE NINO BIXIO N.8

TEL./FAX 045 8302592

Auf. Reg. Pubbl. Sanit. n. 267 del 13/02/2001

Prof. A. Squassabia

Radiologia e Terapia Fisica sas

Radiologia

Ecografia

Terapia Fisica

Auf. n. 250 del 02/02/1994 Reg. Veneto Ass. Sanitaria

Interrato A.M. 50 (P.zza Isolo) - 37129 Verona

Tel. 045 8006666 - 045 594747

Fax 045 8034273

e-mail: asquass@tin.it

CENTRO ATHENA

GINECOLOGIA • OSTETRICIA • ANDROLOGIA

PROCREAZIONE MEDICO-ASSISTITA

Direttrice Sanitaria

Dott.ssa GABRIELLA TORREGROSSA

Specialista in Ginecologia e Ostetricia

Studi medici:

Verona - Via Camozzini, 10

Bovolone - Via Garibaldi, 48

Cerea - Via della Libertà, 27/C

Bardolino - Via Canevon

PER APPUNTAMENTI: Tel. Segr. Fax 045.8301724

Auf. Com. n. 493/PG - 10241 DP - 9/5/2003

DR. R. RODDI

Specialista in

Chirurgia Plastica

Ricostruttiva ed Estetica

Casa di Cura "Villa Lieta" - Via Anzani, 12 - Verona

☎ 045 8300100

Linea Diretta 333 7769380

www.rodidi.org - info@rodidi.org

Auf. PG 159495 del 06/12/2002

Tomasoni

dr. Sergio

Specialista in chirurgia plastica

37127 VERONA

CASA DI CURA S. FRANCESCO

Via Monte Ortigara, 21

Tel. 0458 378 163

Linea diretta 348 0321169

Auf. Comune Verona n. 558 del 29/10/1980

DOTT. GIUSEPPE SCALA

MEDICO CHIRURGO

SPECIALISTA IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIE

APERTO TUTTI I GIORNI

CON ORARIO CONTINUATO 9.00-18.00

37010 AFFI (VERONA)

VIA NAPOLEONE

TEL. E FAX 045 7235188

Auf. n. 908/97 del 21/03/1997

Dott. G. FIAZZA

CHIRURGIA PLASTICA

Bologna - Verona

su appuntamento

347.2800078

Auf. O. d. M. del 07/05/1995

CASA DI CURA CHIAREGO PERBELLINI

Casa Di Cura Privata Chirego e Perbellini srl

Via Gazzera, 1 - 37128 Verona

Informazioni e Prenotazioni

Tel 045 83 92 111 - Fax 045 83 92 222

Dir. San. Dr Ennio Li Greci

Certificata UNI EN ISO 9001:2000

UNITÀ OPERATIVA DI GERIATRIA/CARDIOGERIATRIA

Dr Ennio Li Greci

UNITÀ OPERATIVA DI RIABILITAZIONE

Dr Giuseppe Ridulfo

SERVIZI AMBULATORIALI SPECIALISTICI:

- DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE
- LABORATORIO ANALISI
- RADIOLOGIA/ECOGRAFIA
- FISIOKINESITERAPIA

dalle ore 8.00 alle 20.00. Il sabato dalle ore 8.00 alle 12.00 tel. 045 83 92 273

Auf. Regionale DPGR n.153 del 14.02.1985

CENTRO DIAGNOSTICO CITTÀ DI VERONA srl

045.8395111

Lungadige Campagnola, 5 - 37126 Verona

ACCREDITATO SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

RADIOLOGIA

Responsabile: Dr. Paolo Saggini - Spec. Radiologia Diagnostica

RISONANZA MAGNETICA • TAC • ECOGRAFIA • MAMMOGRAFIA • RX

CARDIOLOGIA

Responsabile: Dr. Allegri Pietro - Spec. Cardiologia

ECOCARDIOGRAFIA • ECO COLOR DOPPLER

VISITA CARDIOLOGICA • ECG

FISIOKINESITERAPIA

Responsabile: Dr. Enzo Trinchi - Spec. Ortopedia e Fisioterapia

Auf. Reg. n. 554 del 11/03/1996